

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Rapporto attività

anno 2025



REPORT



RAPPORTO ATTIVITÀ SSL 2025

Sintesi delle Attività a tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro realizzate dal Servizio Sanitario Regionale.

Redazione a cura di

U.O. Prevenzione e Sanità pubblica

in collaborazione con

Servizi Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle Aziende ULSS

Dicembre 2025

Nota - I dati contenuti nel presente rapporto sono quelli attualmente risultanti dai sistemi di monitoraggio alla data della pubblicazione. È sempre possibile, con particolare riferimento agli infortuni mortali, un successivo aggiornamento dei dati a seguito di verifica e rivalutazione.

Sommario

INTRODUZIONE	1
Documenti programmatori di riferimento	1
Piano Regionale Prevenzione 2020 – 2025	1
Piano Strategico 2025 - 2027	2
Piano Oncologico 2023 - 2027	2
ATTIVITÀ DI CONTROLLO NEI LUOGHI DI LAVORO	4
Approfondimento edilizia	7
Bonifica Amianto	9
Approfondimento agricoltura	10
PIANI MIRATI DI PREVENZIONE	11
INCHIESTE INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI	14
Infortuni sul lavoro	14
Infortuni sul lavoro con esito mortale	15
Malattie Professionali	16
Mesoteliomi e Tumori Naso-Sinusali	18
ATTIVITÀ SANITARIA	20
IGIENE INDUSTRIALE	21
INTROITI DA SANZIONI	22
APPENDICE I – Elenco dei documenti prodotti e dei corsi di formazione organizzati a livello Regionale	23
APPENDICE II - Dettaglio delle Attività realizzate da ciascuna Azienda ULSS	26

INTRODUZIONE

Il presente rapporto contiene la sintesi delle attività a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro realizzate dal Servizio Sanitario Regionale nel corso del 2025. Completano il documento l'elenco dei documenti prodotti e dei corsi di formazione organizzati a livello regionale (APPENDICE I) e i dettagli delle attività realizzate da ciascuna Azienda ULSS (APPENDICE II), risultanti dal monitoraggio periodico dei dati e delle informazioni trasmesse dai singoli Servizi Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL). In via generale, in continuità con gli anni precedenti, gli interventi di prevenzione, volti al controllo delle misure tecniche, comportamentali e gestionali messe in atto nelle attività produttive del territorio, sono stati orientati nei settori a maggior rischio, con priorità per i rischi di infortunio grave e mortale. Parallelamente, sono state realizzate iniziative finalizzate all'incremento a lungo termine dei livelli di tutela dai rischi professionali, con attività finalizzate al consolidamento della cultura della sicurezza a partire dagli studenti (i futuri lavoratori), nonché alla prevenzione delle malattie professionali o correlate al lavoro.

Documenti programmatori di riferimento

Piano Regionale Prevenzione 2020 – 2025

La Regione del Veneto, recependo il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, con DGR 1858/2021 ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione (PRP); in particolare, il Macro Obiettivo 4 "Infortuni sul lavoro e Malattie professionali" comprende 3 Programmi Predefiniti (PP):

PP6 - Piani Mirati di Prevenzione

PP7 - Prevenzione in Edilizia e Agricoltura

PP8 - Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

Filo conduttore di tali programmi predefiniti è la filosofia dei Piani Mirati di Prevenzione, declinata non solo nel PP6, specifico per la loro attuazione, ma anche nel PP7 - i cui comparti di azione sono limitati a edilizia e agricoltura - e nel PP8, che intende impiegare tale metodologia per prevenire le patologie derivanti dai rischi cancerogeno, ergonomico e stress correlato al lavoro. Il Piano Mirato di Prevenzione è un nuovo modello di intervento attivo che coniuga la promozione di buone prassi con l'attività di vigilanza e assistenza degli SPISAL, al fine di migliorare l'efficienza dell'azione pubblica e facilitare le aziende ad acquisire conoscenze tecniche. Le attività di pianificazione, confronto e monitoraggio degli interventi, anche al fine di una programmazione coordinata e mirata, sono svolte in sede di Comitati di Coordinamento, regionale e provinciali, istituiti ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

In aggiunta al sopra citato Macro Obiettivo 4, il PRP prevede un ulteriore Programma Predefinito (PP03 - Macro Obiettivo 1) denominato "Luoghi di lavoro che promuovono salute" il cui obiettivo è appunto la promozione della salute e la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie croniche e degenerative, secondo il modello *Workplace Health Promotion* raccomandato dall'OMS.

Piano Strategico 2025 - 2027

A partire dal 2018, la Regione del Veneto ha introdotto una nuova modalità di lavoro fondata sulla partecipazione attiva, nella programmazione delle attività, non solo dei componenti del Comitato Regionale di Coordinamento, ma di tutti gli Enti e le Parti Sociali di livello regionale, per contrastare il fenomeno infortunistico con la maggiore efficacia e capillarità possibile.

In tale contesto, è stato approvato il primo “Piano Strategico 2018-2020 per il consolidamento e il miglioramento delle attività a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori” (DGR 1055/2018), frutto dell’impegno congiunto di Pubblica Amministrazione e Parti Sociali. Con questa consapevolezza e in totale continuità col Piano 2018-2020, la Regione ha rilanciato l’impegno congiunto di Pubblica Amministrazione e Parti Sociali per il rafforzamento delle azioni a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, approvando il Nuovo “Piano Strategico 2021-2023 per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro” (DGR 145/2022).

Con DGR 5 marzo 2025, n. 204 è stato approvato il “Piano Strategico 2025-2027”, a completamento delle azioni iniziate ed eventualmente non ancora concluse nonché finalizzato al rilancio di tale modalità programmatoria di intervento per ridurre l’incidenza di malattie professionali e infortuni con esito mortale e grave.

Piano Oncologico 2023 - 2027

La DGR n. 273 del 21 marzo 2024, recependo il Piano Oncologico Nazionale 2023 - 2027 (documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro) ha approvato il “Programma quinquennale di definizione degli obiettivi regionali per l’attuazione del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027”. Il Programma è articolato in ambiti di intervento e relative Linee Strategiche: tra gli ambiti di intervento ve n’è uno dedicato alle neoplasie professionali con le seguenti Linee Strategiche:

- **Linea Strategica 7** “Attuazione di Piani Mirati di Prevenzione (PMP) per la gestione di rischi emergenti”. La gestione dei rischi cancerogeni emergenti può essere sostenuta anche attraverso la modalità del Piano Mirato di Prevenzione in un approccio completo che comprende il coinvolgimento di esperti del settore, parti sociali e autorità competenti per garantire la massima efficacia nelle misure preventive e protettive.
- **Linea Strategica 8** “Promozione della conoscenza, nel mondo della scuola, dei principali cancerogeni professionali e dei rischi ad essi associati”. La diffusione di conoscenze sui cancerogeni professionali in ambito scolastico è essenziale per far maturare una consapevolezza di tali rischi nei futuri lavoratori. Destinare un percorso formativo a docenti e studenti in tema di cancerogeni, ha lo scopo di trasmettere informazioni importanti agli studenti, preparandoli a riconoscere i pericoli

legati all'esposizione a tali sostanze nei luoghi di lavoro al fine di adottare comportamenti corretti e sicuri.

- **Linea Strategica 9** “Perfezionamento delle attività di sorveglianza sanitaria degli ex-esposti ad amianto garantite dal Sistema Sanitario Regionale”. La Regione del Veneto garantisce la sorveglianza sanitaria dei soggetti con pregressa esposizione professionale ad amianto in accordo con i Livelli Essenziali di Assistenza. Si intende inoltre migliorare ulteriormente l'erogazione di tali prestazioni, individuando le modalità assistenziali più appropriate e favorendo l'accesso ai servizi in modo tempestivo.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO NEI LUOGHI DI LAVORO

L'attività di controllo effettuata dagli SPISAL, coerentemente con gli indirizzi previsti nei documenti di programmazione nazionali e regionali, persegue gli obiettivi definiti dal Patto per la tutela della salute nei luoghi di lavoro (DPCM 17 dicembre 2007).

Le imprese di tutti i comparti oggetto di intervento di controllo sono state 12.066. Tale risultato è stato ottenuto tenendo conto di tutte le imprese nelle quali è stata effettuata un'attività di controllo, ovvero, nel rispetto delle indicazioni condivise a livello nazionale:

- Aziende oggetto di ispezione (si intendono sia aziende con dipendenti, sia lavoratori autonomi)
- Aziende con controlli documentali in vigilanza
- Aziende bonificatrici di amianto oggetto di ispezione
- Aziende ispezionate per l'espressione di pareri (es. insediamenti produttivi, deroghe e industrie insalubri, gas tossici, autorizzazioni per locali interrati e seminterrati, radiazioni ionizzanti, etc.)

L'indicatore di copertura relativo al 2025, come evidenziato nella **Tabella 1**, risulta in linea con il target nazionale; nello specifico, è stato ispezionato un numero di aziende superiore del 3,5% rispetto al valore minimo previsto a livello nazionale.

Tabella 1 - Imprese controllate e Risultati Generali

Risultato Regionale	Obiettivo Nazionale	Differenza
12.066 <i>5,2% delle imprese del territorio</i>	11.648 <i>5% delle imprese del territorio</i>	418 <i>+ 3,5%</i>

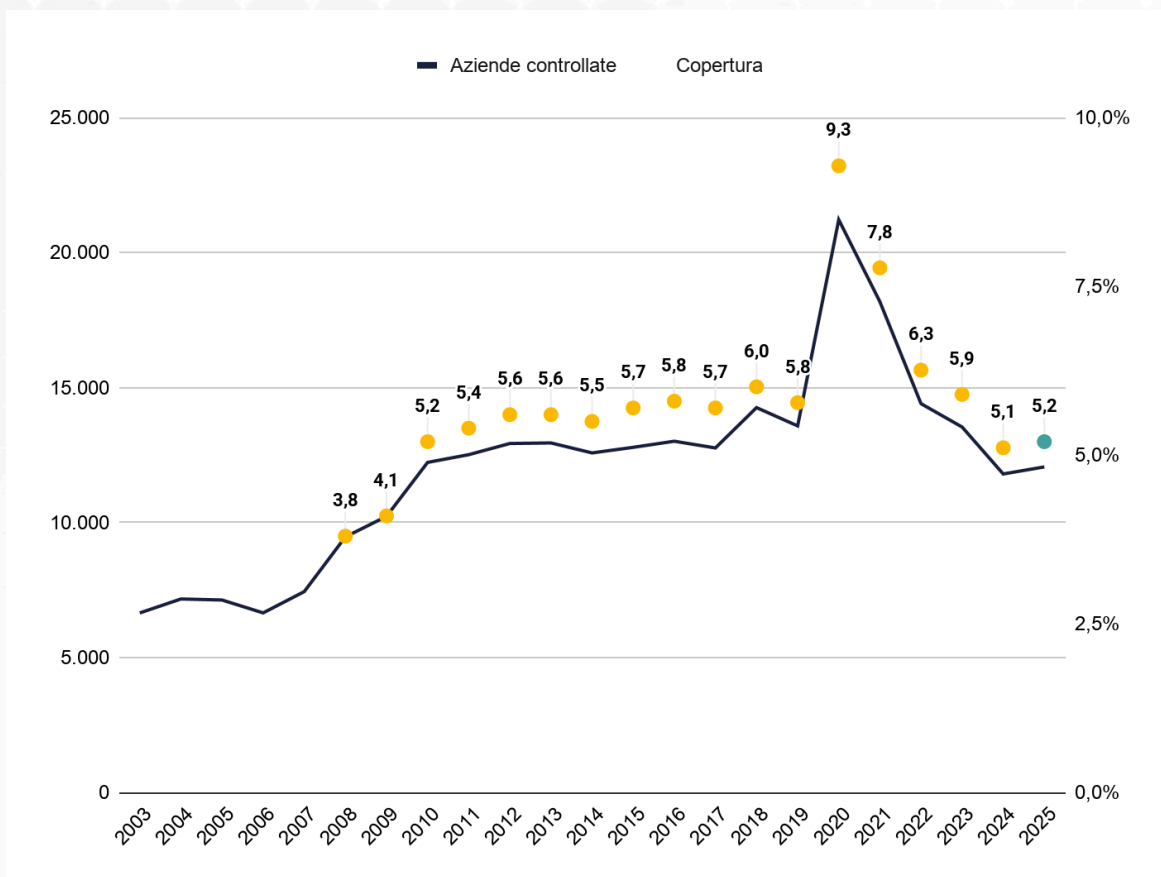


Figura 1 - imprese controllate e indicatore di copertura (2008 - 2025)

La **Tabella 2** riporta i dati relativi all'attività di controllo svolta nel corso del 2025, secondo la griglia di rilevazione prevista dal sistema di monitoraggio nazionale. I dati specifici per ciascuna Azienda ULSS sono consultabili in Appendice II.

Nel complesso sono stati realizzati 8.783 sopralluoghi (il 55,5% nel settore Edilizia e il 12% in Agricoltura), evidenziando un lieve incremento rispetto all'anno precedente (+3,3%). I verbali emessi ammontano a 2.739, di cui il 51,4% in Edilizia e il 5,9% in Agricoltura.

Tabella 2 - Principali indicatori dell'attività di controllo, distinta per settore (2025).

Attività	Tutti i comparti	di cui: Edilizia	di cui: Agricoltura
Imprese controllate	12.066	7.233	883
di cui			
- aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione	8.972	5.998	836
- aziende con controlli documentali in vigilanza senza sopralluogo (es: valutazione rischi, nomine, formazione, sorveglianza sanitaria e protocollo sanitario etc-)	3.025	1.235	47
- aziende bonificatrici di amianto che hanno inviato i piani oggetto di controllo	1.534	1.534	-
- aziende oggetto di sopralluogo per l'espressione di pareri	69	69	-
Cantieri notificati (art. 99 D.Lgs. 81/2008)	41.340	41.340	-
Cantieri ispezionati	4.040	4.040	
di cui			
- cantieri non a norma al primo sopralluogo	890	890	-
Sopralluoghi complessivamente effettuati	8.783	4.882	1.013
Totale verbali	2.739	1.408	163
di cui riguardanti			
- imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori)	2.505	1.216	150
- lavoratori autonomi	36	32	3
- committenti e/o responsabili dei lavori	64	64	-
- coordinatori per la sicurezza	82	82	-
- medico competente	4	0	0
- altro	48	14	10
Totale verbali	2.739	1.408	163
di cui			
- verbali di prescrizione con o senza disposizioni	2.491	1.307	159
- verbali con sanzioni amministrative	53	18	2
- altro	195	83	2
Violazioni	3.712	1.696	221
Sequestri	43	15	3
Sospensioni ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 81/2008	45	35	2

In **Tabella 3** vengono riportati i principali dati di sintesi relativi all'attività di vigilanza per il periodo 2003 - 2025.

Tabella 3 - Sintesi delle attività di vigilanza e controllo (2003 - 2025).

Anno	Imprese Controllate	Copertura (%)	Verbali	Verbali (%)
2003	6.658	n.r	3.331	50,0%
2004	7.175	n.r	3.708	51,7%
2005	7.137	n.r	3.454	48,4%
2006	6.660	n.r	3.443	51,7%
2007	7.448	n.r	4.379	58,8%
2008	9.474	3,8%	3.829	40,4%
2009	10.235	4,1%	3.353	32,8%
2010	12.233	5,2%	4.053	33,1%
2011	12.519	5,4%	3.969	31,7%
2012	12.933	5,6%	3.531	27,3%
2013	12.954	5,6%	3.949	30,5%
2014	12.584	5,5%	3.590	28,5%
2015	12.791	5,7%	3.085	24,1%
2016	13.017	5,8%	3.247	24,9%
2017	12.768	5,7%	3.188	25,0%
2018	14.262	6,0%	2.951	20,7%
2019	13.584	5,8%	2.716	20,0%
2020	21.220	9,3%	6.303	29,7%
2021	18.184	7,8%	4.435	24,4%
2022	14.409	6,3%	3.109	21,6%
2023	13.543	5,9%	3.255	24,0%
2024	11.805	5,1%	2.869	24,3%
2025	12.066	5,2%	2.739	22,7%

Approfondimento edilizia

Nel 2025 sono stati notificati dagli SPISAL 41.340 cantieri, valore in aumento rispetto al 2024 (+3,5%); di questi, tra quelli sottoposti a verifica ispettiva sono stati pari a 4.040.

Il 22% dei cantieri controllati è risultato non a norma durante il primo sopralluogo (24,7% nel 2024).

In **Tabella 4** e in **Figura 2** vengono elencati i principali dati sintetici dell'attività di vigilanza riguardante il settore edile, dal primo anno di rilevazione disponibile fino al 2025.

Tabella 4 - Vigilanza in Edilizia: principali indicatori di attività (2003 - 2025).

Anno	Cantieri notificati	Cantieri ispezionati	Imprese Ispezionate	Verbali	Cantieri ispezionati su notificati	Cantieri non a norma su ispezionati	Verbali su Imprese ispezionate
2003	29.966	2.749	2.769	1.991	9,2%	-	71,9%
2004	28.148	2.998	3.617	2.145	10,7%	-	59,3%
2005	28.392	2.947	3.392	2.018	10,4%	-	59,5%
2006	27.903	2.992	3.645	1.961	10,7%	-	53,8%
2007	24.998	3.059	4.045	2.416	12,2%	-	59,7%
2008	27.483	3.221	4.249	2.005	11,7%	-	47,2%
2009	27.064	3.725	5.115	2.125	13,8%	43,0%	41,5%
2010	29.477	4.475	6.951	2.604	15,2%	42,1%	37,5%
2011	30.390	4.631	7.373	2.580	15,2%	40,5%	35,0%
2012	29.117	4.669	7.728	2.068	16,0%	36,2%	26,8%
2013	29.606	4.864	7.456	2.084	16,4%	30,8%	28,0%
2014	28.724	4.807	7.743	1.848	16,7%	28,7%	23,9%
2015	31.642	4.893	7.794	1.509	15,5%	23,1%	19,4%
2016	30.647	4.939	7.853	1.577	16,1%	23,9%	20,1%
2017	32.120	4.858	7.764	1.502	15,1%	26,9%	19,3%
2018	33.463	3.885	8.122	1.397	11,6%	23,6%	17,2%
2019	34.733	4.159	8.514	1.383	12,0%	21,3%	16,2%
2020	32.292	5.741	7.383	1.583	17,8%	12,0%	21,4%
2021	51.782	4.520	8.361	1.578	8,7%	18,2%	18,9%
2022	72.107	3.993	8.560	1.704	5,5%	23,9%	20,6%
2023	51.118	3.834	8.735	1.863	7,5%	23,9%	21,2%
2024	39.959	3.882	8.531	1.687	9,6%	24,7%	20,4%
2025	41.340	4.040	7.233	1.408	9,8%	22,0%	19,5%

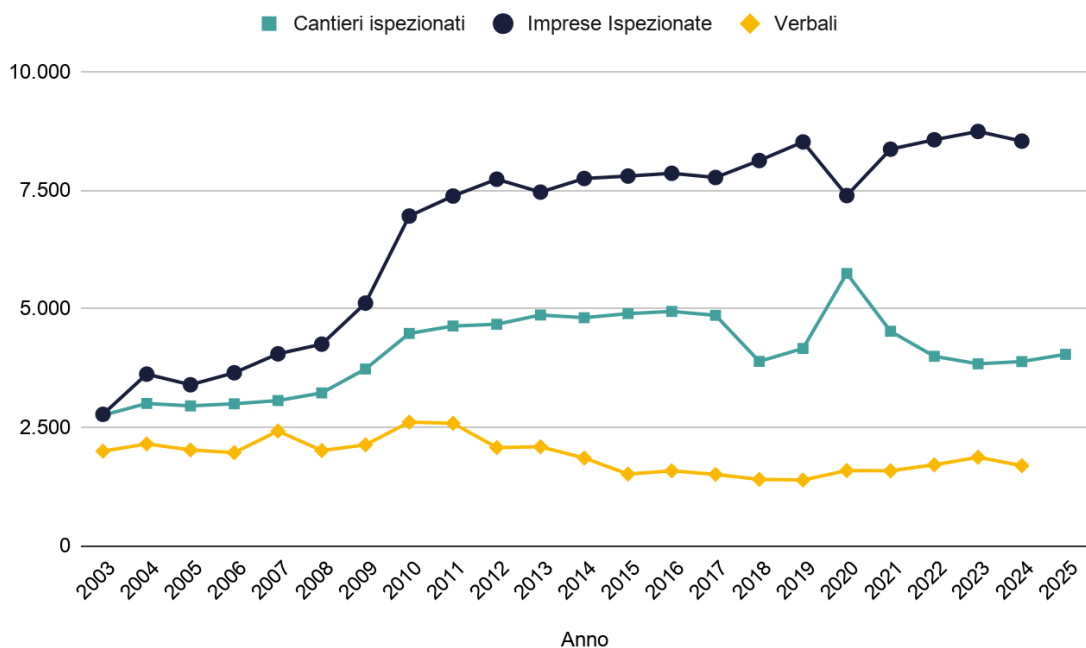


Figura 2 - Vigilanza in Edilizia: principali indicatori di attività (2003 - 2025)

Bonifica Amianto

A partire dal 2000 la Regione Veneto ha avviato e consolidato l'attuazione di piani e progetti finalizzati all'individuazione di strategie efficaci per garantire una sorveglianza sanitaria efficace, sotto il profilo sia sanitario sia sociale. Con riferimento all'esposizione professionale ad amianto nel 2025, il 10,2% delle comunicazioni pervenute è stato oggetto di verifica mediante sopralluogo in cantiere; tale valore risulta in lieve aumento rispetto all'anno precedente (9,6% nel 2024).

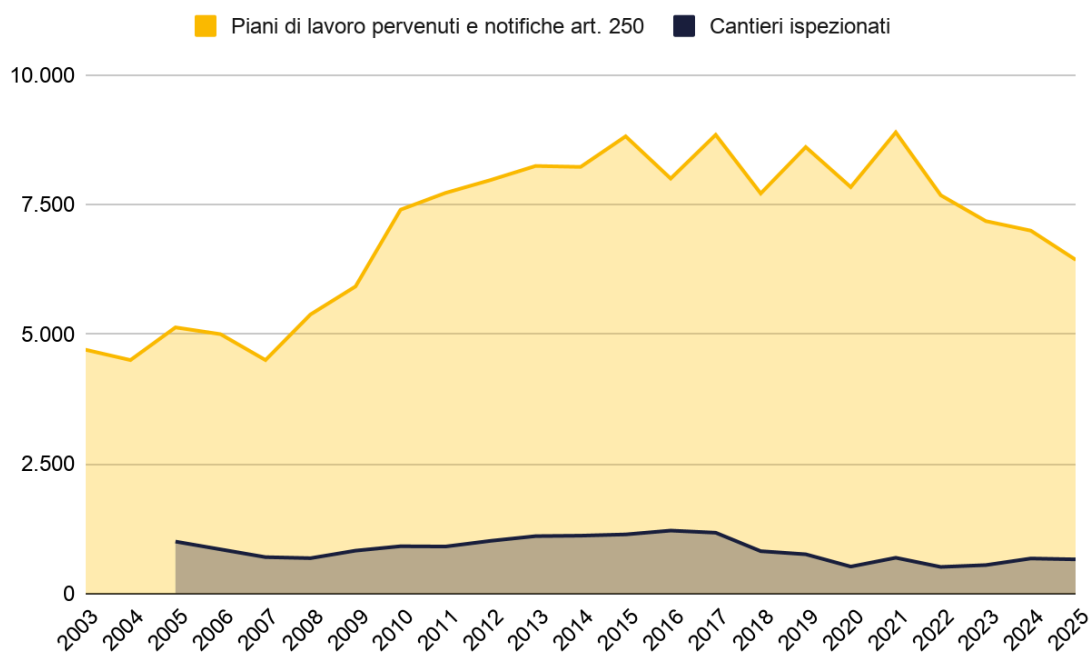


Figura 3 - Bonifica amianto: comunicazioni e cantieri ispezionati (2003 - 2025)

Approfondimento agricoltura

Nel corso del 2025 sono state sottoposte a controllo 883 aziende agricole, registrando un incremento del 20% rispetto al 2024. Il 18,5% delle aziende ispezionate è stato oggetto di verbale con prescrizione; inoltre, sono state verificate 6.740 trattrici e attrezzature agricole, registrando un aumento del 21% rispetto all'anno precedente.

Tabella 5 - Vigilanza in Agricoltura: principali indicatori di attività (2006 - 2025).

Anno	Aziende agricole ispezionate	Trattrici e attrezzature agricole controllate	Sopralluoghi effettuati	Verbali	Verbali su Aziende ispezionate
2006	312	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
2007	240	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
2008	265	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
2009	409	n.r.	491	73	17,8%
2010	769	n.r.	912	184	23,9%
2011	821	n.r.	1.097	199	24,2%
2012	1.084	n.r.	1.514	257	23,7%
2013	1.107	n.r.	1.558	379	34,2%
2014	1.006	n.r.	1.364	284	28,2%
2015	994	n.r.	1.350	270	27,2%
2016	1.141	4.646	1.510	277	24,3%
2017	1.108	5.135	1.557	330	29,8%
2018	845	3.918	1.043	185	21,9%
2019	814	3.661	993	181	22,2%
2020	741	2.430	883	193	26,0%
2021	815	1.790	970	227	27,9%
2022	710	3.655	836	143	20,1%
2023	892	4.678	1.012	293	32,8%
2024	737	5.568	850	171	23,0%
2025	883	6.740	1.013	163	18,5%

PIANI MIRATI DI PREVENZIONE

I Piani Mirati di Prevenzione (PMP) sono una nuova metodologia di intervento che unisce l'attività di vigilanza con l'assistenza tecnica e l'adozione di soluzioni tecniche e buone prassi: dal 2022 (anno di avvio di tale nuova metodologia) i settori di intervento e i relativi obiettivi sono stati condivisi in sede di Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'articolo 7 del DLgs 81/2008. I primi PMP avviati in Regione del Veneto sono stati quelli nel Settore del Legno, nel Settore della Logistica e nel Settore della Metalmeccanica.

Per l'attuazione del PMP vengono inviati due specifici questionari: un primo questionario di autovalutazione a supporto dell'azienda, ed un secondo questionario atto a raccogliere informazioni utili per una valutazione preliminare da parte degli SPISAL.

In **Tabella 6** vengono presentati i dati raccolti durante il periodo 2022 - 2025, suddivisi per settore di attività.

Tabella 6 - Piani Mirati di Prevenzione, settore Legno, Logistica e Metalmeccanica: risultati generali.

	LEGNO CANCEROGENI	LEGNO SICUREZZA MACCHINE	LOGISTICA	METALMECCANICA	TOTALE
Incontri di presentazione					
Aziende invitate all'incontro di presentazione	488	799	357	1148	2.792
Aziende/consulenti partecipanti all'incontro di presentazione	375	273	239	804	1.691
Incontri di presentazione effettuati	17	19	21	17	74
...di cui tipologia degli incontri effettuati in presenza	8	9	11	10	38
...di cui tipologia degli incontri effettuati in videoconferenza	9	10	10	7	36
Indagine Lime Survey					
Partecipanti	340	410	239	905	1.894
Questionari completati	277	298	173	714	1.462
Questionari non completati	41	33	13	96	183
Questionari senza risposta	22	47	53	95	217
Controlli in azienda					
Aziende controllate (tra il 20% che ha completato il questionario)	110	98	79	167	454
Verbal di prescrizione impartiti	29	42	16	55	142
Articoli violati	20	77	-	-	97
Indicazioni di miglioramento	4	0	-	5	9
Aziende controllate (tra l'80% che non ha completato il questionario)	59	73	58	155	345

Verbal di prescrizione impartiti	13	30	14	70	127
Articoli violati	12	51	-	-	63
Indicazioni di miglioramento	4	0	-	5	9
Buone pratiche					
Buone pratiche riscontrate durante i controlli in Azienda	2	6	5	3	16
Indicazioni di miglioramento	8	0	4	-	12
Osservazioni /indicazioni sulla valutazione e gestione del rischio	1	13	0	14	28

Sono state invitate complessivamente 2.792 aziende, di cui 1.691 hanno effettivamente partecipato agli incontri informativi. Gli incontri di presentazione realizzati sono stati 74, svolti sia in presenza (38) sia in videoconferenza (36). Il settore Metalmeccanico ha registrato il maggior numero di aziende coinvolte, seguito dai comparti del Legno e della Logistica.

Relativamente alla fase di rilevazione, hanno partecipato all'indagine 1.894 soggetti, con 1.462 questionari completati (77,2% dei partecipanti complessivi). I questionari non completati e quelli privi di risposta risultano complessivamente limitati, indicando una buona adesione allo strumento di indagine, in particolare nei settori Metalmeccanico e del Legno.

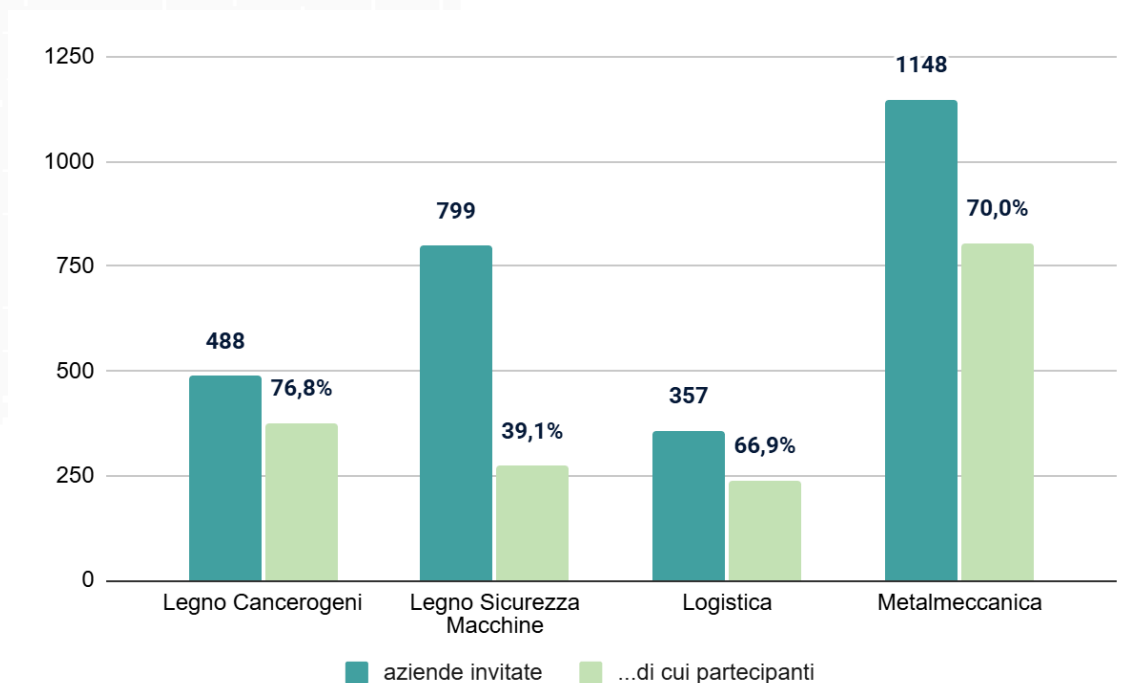


Figura 4 - Aziende invitate e partecipanti agli incontri di presentazione, suddivisione per settore di attività (2022 - 2025)

L'attività di controllo in azienda ha interessato sia le imprese che hanno completato il questionario sia quelle che non vi hanno aderito. In particolare, sono state controllate 454 aziende appartenenti al gruppo del 20% che ha compilato il questionario e 345 aziende selezionate tra l'80% che non lo ha completato. Nel complesso sono stati emessi 269 verbali di prescrizione, con 160 articoli violati rilevati principalmente nei settori Legno e Metalmeccanico. Le indicazioni di miglioramento risultano contenute ma presenti in tutti i comparti, segnalando la necessità del rafforzamento delle misure di prevenzione.

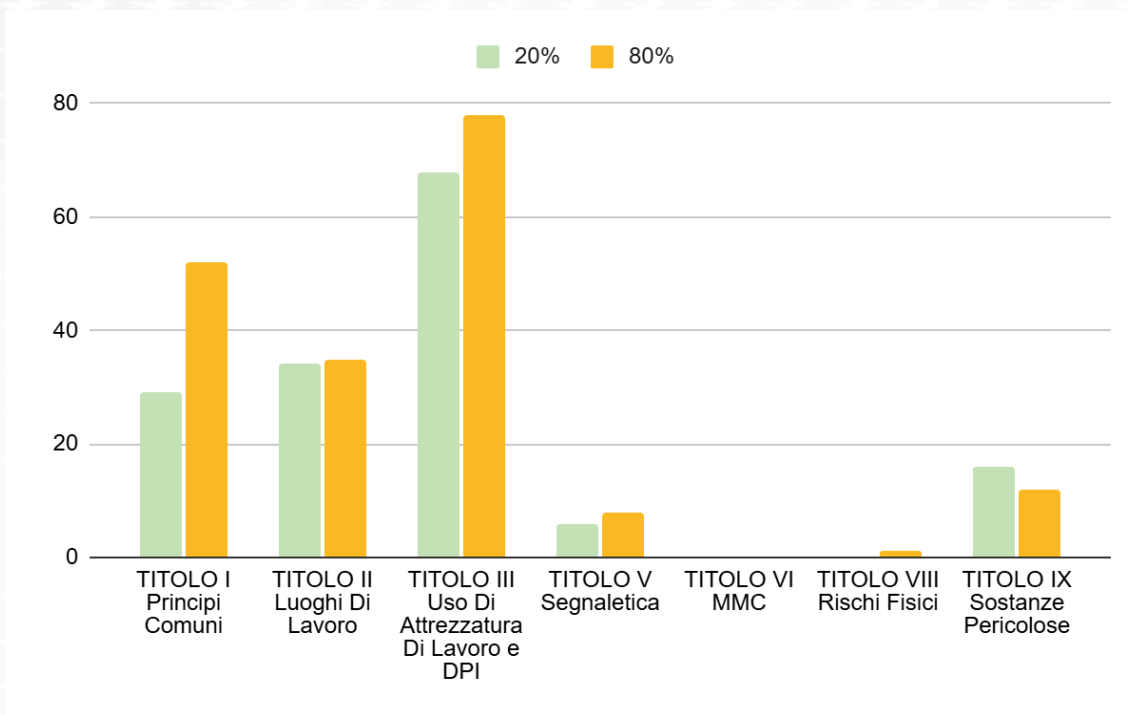


Figura 5 - D.Lgs 81/08 - Articoli violati durante i controlli rispettivamente nel 20% di Aziende che ha completato il questionario e nel 80% che non l'ha completato (2022 - 2025)

Nell'ambito delle buone pratiche, durante i controlli sono state individuate 16 buone pratiche aziendali, affiancate da 12 indicazioni di miglioramento e 28 osservazioni o indicazioni relative alla valutazione e gestione del rischio. Tali elementi evidenziano come i Piani Mirati di Prevenzione abbiano rappresentato non solo uno strumento di vigilanza, ma anche un'occasione di accompagnamento delle aziende verso una gestione più consapevole e strutturata dei rischi occupazionali.

INCHIESTE INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Infortuni sul lavoro

Nella **Figura 6** viene rappresentato l'andamento delle inchieste per infortuni nei luoghi di lavoro concluse e delle inchieste concluse con riscontro di violazioni correlate all'evento oggetto d'infortunio; i dati nel dettaglio, relativi al periodo 2003 – 2025, sono esposti nella **Tabella 7**.

Nel 2025 si osserva una diminuzione, rispetto agli anni precedenti, delle inchieste concluse con riscontro di violazioni correlate all'evento (-10%).

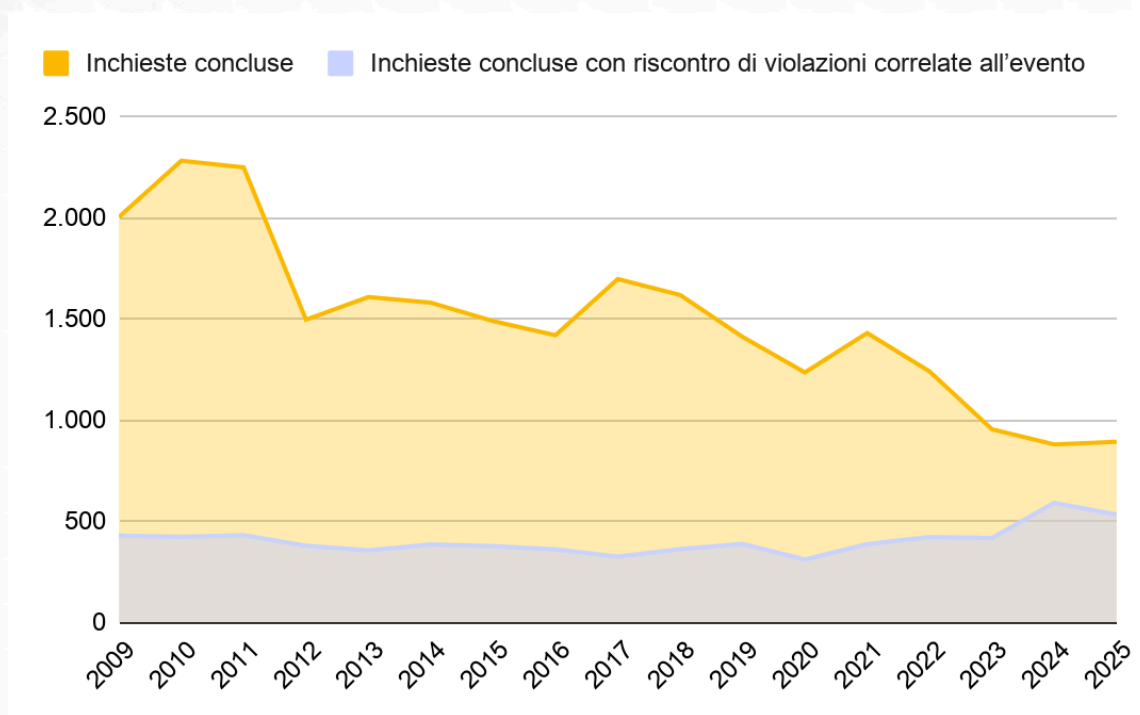


Figura 6 - Inchieste per infortunio sul lavoro (2003 - 2025)

Tabella 7 - Infortuni sul lavoro: casi indagati (2009 - 2025).

Anno	Inchieste concluse	Inchieste concluse con riscontro di violazioni correlate all'evento	Verbali su inchieste concluse
2009	2.004	428	21,4%
2010	2.282	422	18,5%
2011	2.249	430	19,1%
2012	1.496	378	25,3%
2013	1.608	355	22,1%
2014	1.580	384	24,3%
2015	1.489	376	25,3%

2016	1.419	360	25,4%
2017	1.697	324	19,1%
2018	1.618	361	22,3%
2019	1.411	387	27,4%
2020	1.235	310	25,1%
2021	1.430	386	27,0%
2022	1.240	421	34,0%
2023	954	416	43,6%
2024	879	590	67,1%
2025	892	532	59,6%

Infortunati sul lavoro con esito mortale

La Regione Veneto, a partire dal 2011, ha avviato un sistema di sorveglianza epidemiologica specifico per gli infortuni sul lavoro con esito mortale, finalizzato non solo al monitoraggio degli eventi ma anche a promuovere una programmazione degli interventi di prevenzione mirata alle principali situazioni di rischio. Il monitoraggio di tali infortuni è su base mensile, basato sulle segnalazioni che i servizi SPISAL, intervenuti nell'immediatezza del fatto, inviano alle UO Prevenzione-Sanità Pubblica. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al sito internet regionale: www.regione.veneto.it/web/sanita/sicurezza-ambienti-di-lavoro.

Nella **Figura 7** sono rappresentati gli infortuni sul lavoro con esito mortale segnalati dagli SPISAL dal 2012 al 2025, congiuntamente agli infortuni mortali causati dal SARS-CoV-2 durante il triennio pandemico; gli infortuni mortali, dopo l'andamento decrescente del triennio 2022 - 2024, hanno visto un aumento nell'anno corrente, con 37 casi registrati. Tuttavia, la serie evidenzia nel suo complesso una significativa variabilità interannuale, compatibile con la natura del fenomeno, influenzata da molteplici fattori contingenti (andamento dell'attività lavorativa, composizione della forza lavoro, condizioni operative...).

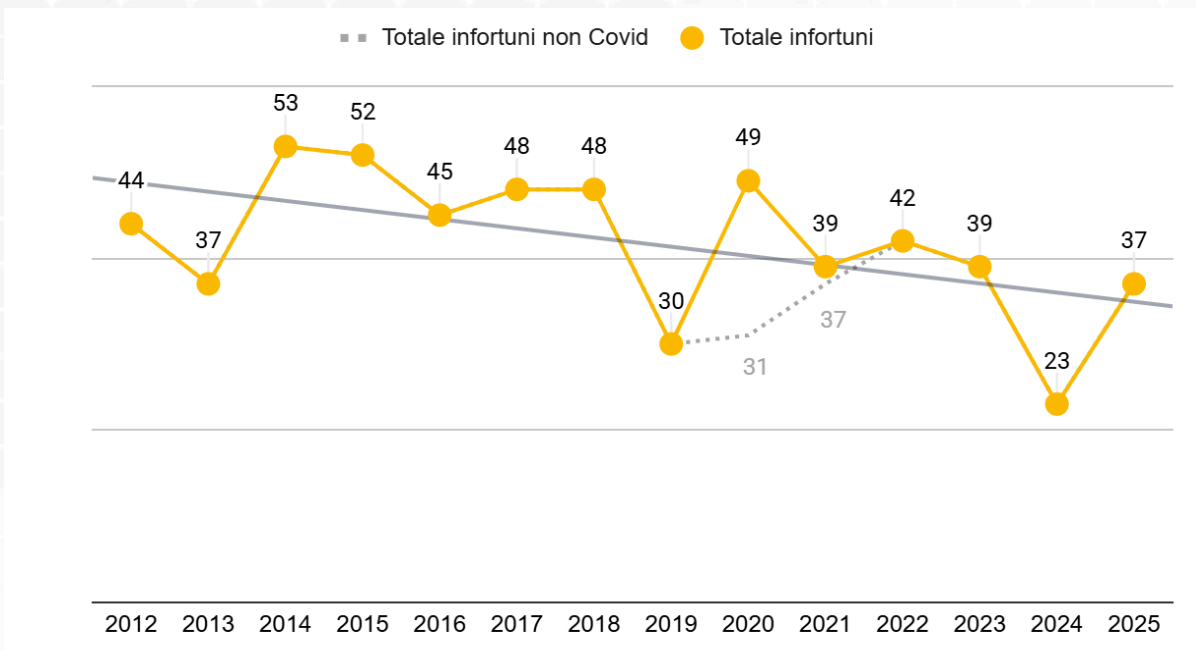


Figura 7 - Andamento infortuni sul lavoro con esito mortale (2012 - 2025)

Malattie Professionali

La **Figura 8** riporta il numero di denunce di malattia professionale e di inchieste concluse nel periodo 2003–2025. Dopo il calo registrato nel 2020 in concomitanza con la fase pandemica, il numero di denunce ha ripreso a crescere in modo costante; nel 2025 si osserva tuttavia uno scostamento contenuto rispetto all'anno precedente, pari a un incremento del 10%.

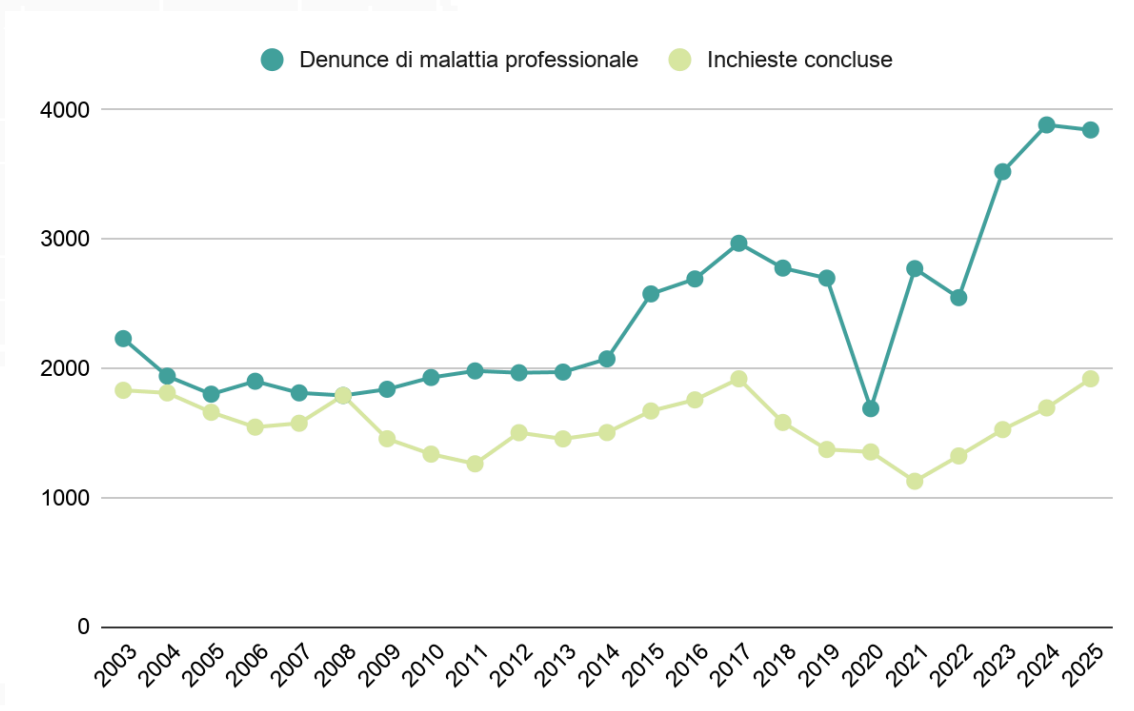


Figura 8 - Inchieste per malattia professionale (2003 - 2025)

In **Tabella 8** vengono riportati i dati relativi alle malattie professionali denunciate, le inchieste concluse e le violazioni riscontrate.

Tabella 8 - Malattie Professionali: casi denunciati e indagati (2009 - 2025).

Anno	Denunce di malattia professionale	Inchieste concluse	Inchieste concluse con riscontro di violazioni correlate all'evento	Verbali su inchieste concluse
2009	1.838	1.455	62	4,3%
2010	1.929	1.336	25	1,9%
2011	1.980	1.261	18	1,4%
2012	1.966	1.502	37	2,5%
2013	1.971	1.454	11	0,8%
2014	2.073	1.503	26	1,7%
2015	2.576	1.670	29	1,7%
2016	2.692	1.756	8	0,5%
2017	2.968	1.919	11	0,6%
2018	2.776	1.581	30	1,9%
2019	2.698	1.372	24	1,7%
2020	1.688	1.353	3	0,2%
2021	2.772	1.126	0	0,0%
2022	2.547	1.322	0	0,0%
2023	3.522	1.526	1	0,1%
2024	3.884	1.694	4	0,2%
2025	3.845	1.919	5	0,3%

Nel 2025 5 inchieste di malattia professionale si sono concluse con riscontro di violazioni correlate all'evento.

La scarsa numerosità di questo dato è data dalla difficile rilevazione dello stesso nell'immediato: le malattie professionali sono riferite ad esposizioni generalmente lontane nel tempo, a differenza degli infortuni dove l'evento lesivo - acuto - è riscontrabile tempestivamente; ne deriva la difficoltà di rilevare in maniera precisa gli eventuali profili di responsabilità.

Mesoteliomi e Tumori Naso-Sinusali

Tra le malattie di sospetta origine professionale oggetto di inchiesta da parte dei Servizi SPISAL, vi sono i mesoteliomi e i tumori naso-sinusali, neoplasie ad elevata frazione eziologica in quanto fortemente correlate all'esposizione ad alcuni agenti professionali.

In Veneto, dal 2001, è attivo il Centro Operativo Regionale (COR) della rete Nazionale ReNaM (Registro Nazionale dei Casi di Mesotelioma), la cui sede è individuata in Azienda Zero; da luglio 2023, con l'istituzione del Registro Regionale dei Tumori Naso-Sinusali (TuNS), il COR è stato indicato quale riferimento anche per la rete ReNaTuNS (Registro Nazionale dei Tumori Naso-Sinusali). Le segnalazioni dei casi incidenti di mesotelioma e di tumori naso-sinusali sono inviate dal COR (più raramente da altre fonti) agli SPISAL competenti per territorio di residenza, affinché individuino una possibile esposizione professionale. I Servizi SPISAL, anche avvalendosi di questionari nazionali standardizzati, conducono le inchieste e successivamente inviano i dati raccolti al COR, che procede alla registrazione nel portale informatico nazionale.

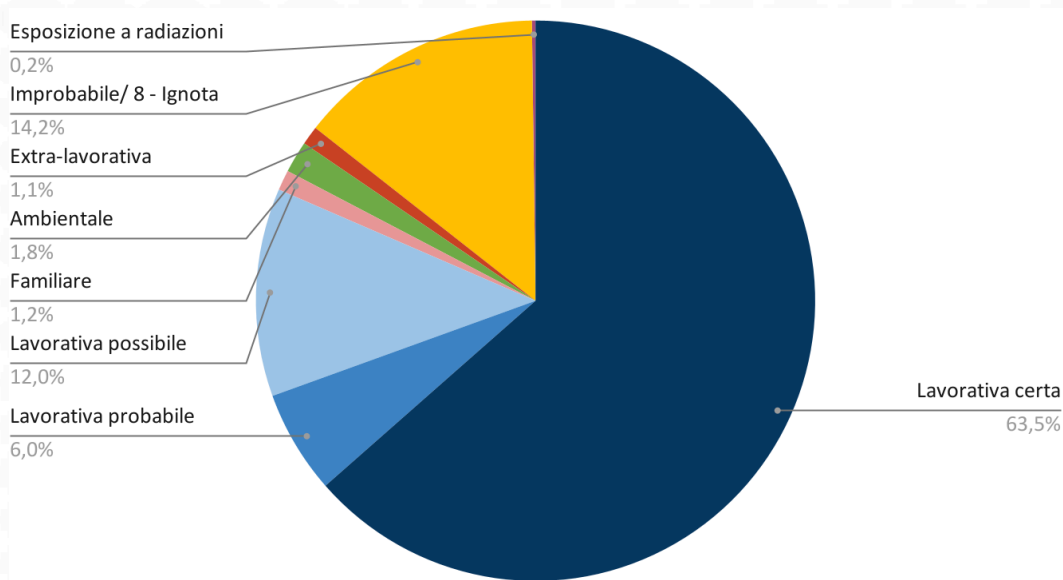


Figura 9 - Casi di Mesotelioma. Distribuzione per cause (al 2025).

I dati relativi all'anno 2025 confermano quanto evidenziato nell'ultimo rapporto ReNaM pubblicato nel 2021 (periodo di riferimento 1993 - 2018), ovvero come l'esposizione professionale sia la causa prevalente di rischio nello sviluppo di mesoteliomi (**Figura 9**).

Per quanto riguarda i Tumori Naso-Sinusali, al 2025 risultano indagati 230 casi, di cui 166 casi di genere maschile e 64 di genere femminile. Come si osserva dalle **Figure 11** e **12**, riportanti le distribuzioni per esposizione e genere, la quota di tumori derivante da esposizione professionale risulta più elevata nei maschi, in quanto questi sono maggiormente impiegati in attività a rischio, come lavorazioni con polveri di legno (ad esempio falegnami) o polveri di cuoio (ad esempio addetti alle calzaturifici).

In **Figura 11** e in **Figura 12** vengono riportate le distribuzioni dei casi di Tumore Naso – Sinusale (TuNS), per esposizione e genere.

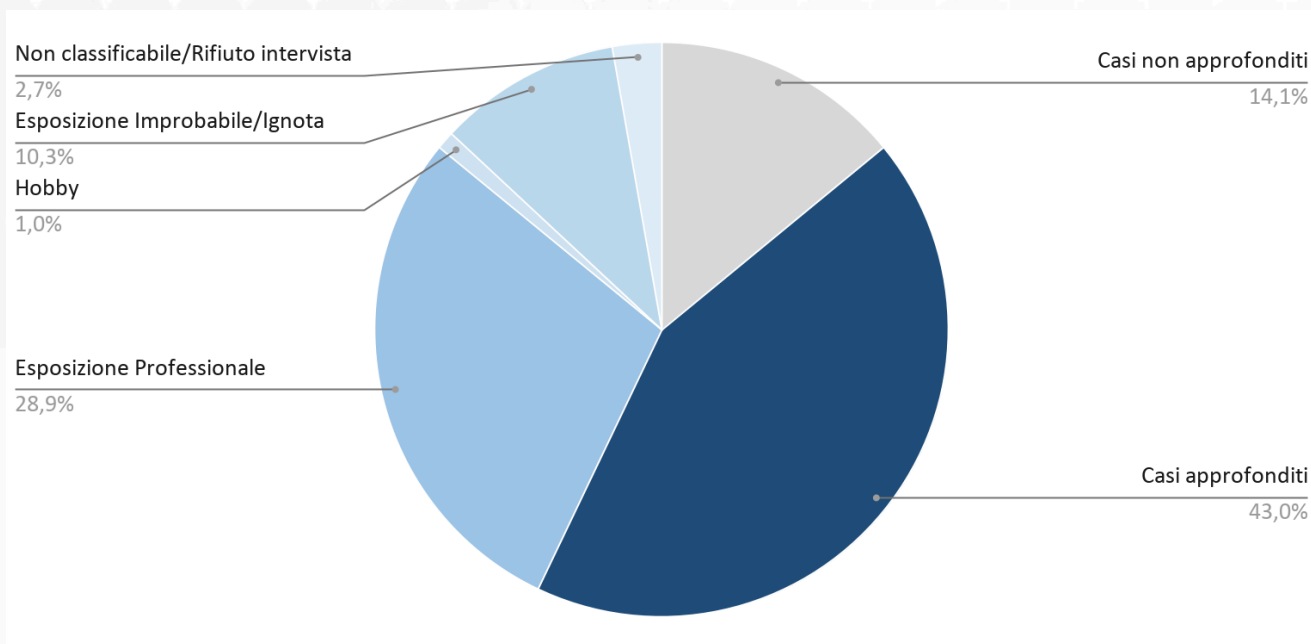


Figura 11 - Casi di TuNS. Distribuzione per esposizione e genere maschile (2025)

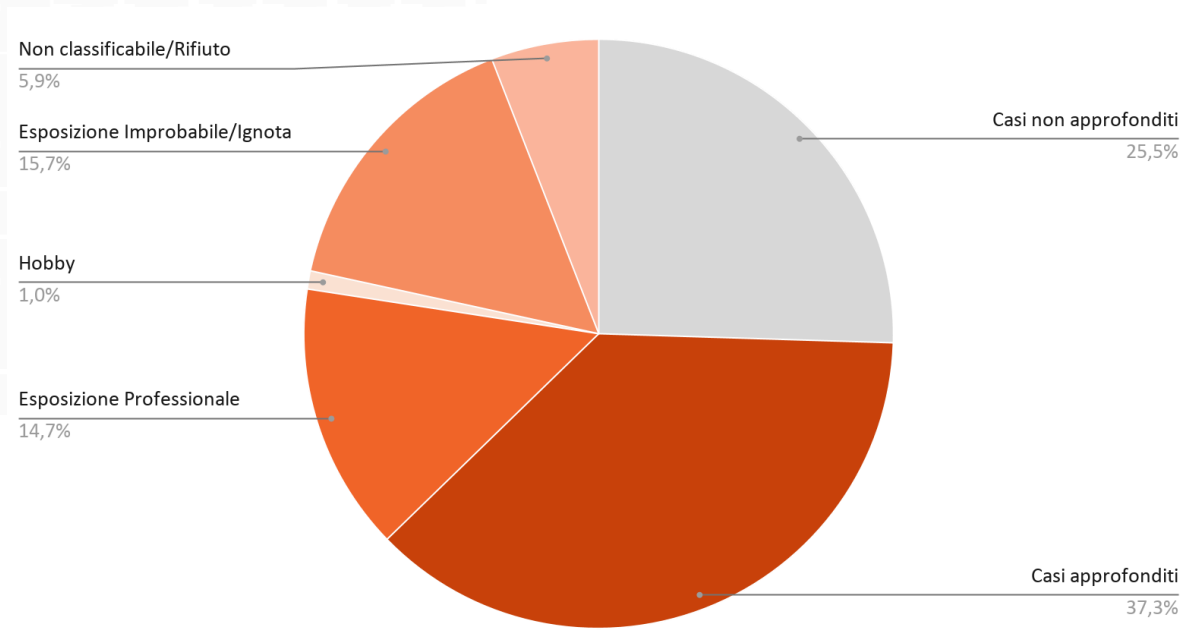


Figura 12 - Casi di TuNS. Distribuzione per esposizione e genere femminile (2025)

ATTIVITÀ SANITARIA

La **Tabella 9** riporta le prestazioni sanitarie erogate dagli SPISAL nel periodo 2009-2025.

Tabella 9 - Prestazioni sanitarie erogate (2009 - 2025).

Anno	Numero di visite specialistiche di Medicina del lavoro	Visite effettuate per sorveglianza sanitaria ex esposti a cancerogeni	Aziende in cui è stato controllato il protocollo sanitario e/o le cartelle sanitarie	Ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente	Visite effettuate per apprendisti e minori
2009	8.965	1.433	n.r.	180	1.631
2010	9.456	1.384	5.994	191	1.542
2011	5.653	1.686	5.016	253	1.405
2012	4.889	1.548	4.221	217	1.285
2013	4.700	1.518	4.138	259	521
2014	4.350	1.533	7.050	313	44
2015	4.917	1.516	6.690	336	10
2016	4.500	1.241	7.391	350	25
2017	3.964	1.087	5.347	307	146
2018	5.459	798	954	325	178
2019	4.648	714	1.811	279	145
2020	3.086	403	1.303	328	11
2021	7.317	536	1.088	467	23
2022	2.526	316	673	350	15
2023	2.006	309	1.361	378	30
2024	1.432	407	741	442	19
2025	1.395	444	1.006	539	18

IGIENE INDUSTRIALE

In **Tabella 10** è riportato il dato relativo ai pareri emessi dagli SPISAL (es. nuovi insediamenti produttivi, gas tossici, autorizzazioni per locali interrati e seminterrati, radiazioni ionizzanti, industrie insalubri, deroghe ex art. 63 co. 5 D.Lgs. 81/2008, etc).

Tabella 10 - Attività tecnico - autorizzativa (2009 - 2025).

Anno	Pareri	Imprese oggetto di sopralluogo per l'espressione di pareri	Imprese/cantieri controllati con indagini di igiene industriale	Campionamenti effettuati (agenti chimici e biologici)	Misurazioni effettuate (agenti fisici)
2009	6.427	530	164	231	99
2010	7.728	366	318	129	206
2011	6.425	305	218	133	78
2012	4.536	330	160	74	109
2013	3.282	275	121	61	83
2014	3.220	213	484	72	58
2015	2.702	279	157	87	123
2016	2.927	213	270	121	292
2017	1.940	181	440	94	290
2018	1.053	168	107	128	211
2019	967	226	151	24	130
2020	531	254	131	105	89
2021	480	238	48	86	52
2022	409	154	69	93	120
2023	380	56	92	66	107
2024	279	92	29	53	10
2025	278	69	12	27	5

INTROITI DA SANZIONI

In **Tabella 11** vengono indicati i proventi complessivi derivanti dal pagamento delle sanzioni irrogate a seguito di riscontro di violazioni alle norme a tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, facendo riferimento all'arco temporale 2009-2025.

Tali somme, ai sensi della normativa nazionale e regionale di riferimento, sono reinvestite per sostenere attività di prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Tabella 11 - Introiti da sanzioni (2009 - 2025).

Anno	Proventi per pagamento sanzioni ex 758/94	Proventi per pagamento sanzioni amministrative
2009	€5.486.116	€78.129
2010	€5.603.676	€48.600
2011	€5.065.617	€76.028
2012	€4.434.933	€68.060
2013	€3.469.791	€70.841
2014	€3.366.050	€85.085
2015	€3.068.155	€78.714
2016	€3.371.308	€77.378
2017	€3.169.094	€72.047
2018	€3.240.895	€74.934
2019	€3.252.061	€48.111
2020	€2.501.901	€39.693
2021	€3.205.353	€31.660
2022	€4.299.045	€36.004
2023	€4.708.102	€31.922
2024	€ 5.314.829	€48.050
2025	€ 4.944.430	€41.924

APPENDICE I – Elenco dei documenti prodotti e dei corsi di formazione organizzati a livello Regionale

DOCUMENTI		
Data	Documento	Tipologia
Novembre 2025	Osservare, valutare, documentare, correggere, rivalutare: Mini Guida per la valutazione preliminare del rischio di patologie del rachide da movimentazione manuale dei carichi	Guida
	Osservare, Valutare, Documentare, Correggere, Rivalutare: Mini Guida Per La Valutazione Preliminare Del Rischio Da Movimenti E Sforzi Ripetuti Degli Arti Superiori	Guida
Dicembre 2025	Stress Correlato Al Lavoro E Rischi Psicosociali redazione a cura di Gruppo tematico regionale “Ergonomia e Stress Correlato al Lavoro”	Opuscolo
	Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto - Anno 2024 - Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell’art. 40 del D.Lgs. 81/2008	Report
	Piani Mirati di Prevenzione - Settore Legno Cancerogeni	Report
	Piani Mirati di Prevenzione - Settore Legno Sicurezza Macchine	Report
	Piani Mirati di Prevenzione - Settore Logistica	Report
	Piani Mirati di Prevenzione - Settore Metalmeccanica	Report
	Il coordinamento in fase di esecuzione dell’opera Il verbale come strumento di relazione con le imprese e il committente	Report

CORSI DI FORMAZIONE		
Data	Corso	Organizzazione
20 Gennaio 2025	Lavorare in sicurezza in ambienti confinati - II edizione	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto del Gruppo tematico Agricoltura
19-20 Febbraio 2025	“Sicurezza delle macchine e impianti: misure di protezione e norme di riferimento	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto del Gruppo Regionale Legno

5 Giugno 2025	Promozione e controllo delle buone pratiche nella sorveglianza sanitaria	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica
3 Luglio 2025	Sicurezza in edilizia: i sistemi individuali di controllo del rischio di caduta dall'alto – I Edizione	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto del Gruppo tematico Edilizia
9 Settembre 2025	Sicurezza in edilizia: i sistemi individuali di controllo del rischio di caduta dall'alto – II Edizione	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto del Gruppo tematico Edilizia
25 Settembre 2025	Epidemiologia, prevenzione, diagnosi, cura dei Tumori Naso-Sinusali nella Regione del Veneto	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica
30 Settembre 2025	Ruolo e funzioni degli Ufficiali di Polizia Giudiziaria nei Servizi SPISAL – I Edizione	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica
1 Ottobre 2025	Ruolo e funzioni degli Ufficiali di Polizia Giudiziaria nei Servizi SPISAL – II Edizione	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica
8 Ottobre 2025	Sicurezza in edilizia: i sistemi individuali di controllo del rischio di caduta dall'alto – III Edizione	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto del Gruppo tematico Edilizia
25 Ottobre	Evento per la Settimana Europa per la Sicurezza e per la Salute sul lavoro	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica
17 Novembre 2025	Attuazione del Piano Nazionale d'Azione per il Radon nella Regione del Veneto: riferimenti normativi, programmazione e criticità	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica
18 Novembre 2025	Sicurezza in edilizia: i sistemi individuali di controllo del rischio di caduta dall'alto – IV Edizione	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto del Gruppo tematico Edilizia
24 Novembre 2025	Sicurezza in edilizia: i sistemi individuali di controllo del rischio di caduta dall'alto – V Edizione	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto del Gruppo tematico Edilizia



28 Novembre 2025	Uso sicuro dei prodotti fitosanitari in Agricoltura – I Edizione	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto del Gruppo tematico Agricoltura
1 Dicembre 2025	Sicurezza in edilizia: i sistemi individuali di controllo del rischio di caduta dall'alto – VI Edizione	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto del Gruppo tematico Edilizia
10 Dicembre 2025	Uso sicuro dei prodotti fitosanitari in Agricoltura – II Edizione	UO Prevenzione - Sanità pubblica, con il supporto del Gruppo tematico Agricoltura

APPENDICE II - Dettaglio delle Attività realizzate da ciascuna Azienda ULSS

Attività di Vigilanza - 2025

Azienda ULSS	Tutti i comparti			Edilizia					Agricoltura		Amianto	
	Imprese controllate	Sopralluoghi	Verbali	Imprese controllate	Cantieri notificati	Cantieri ispezionati	... di cui non a norma	Verbali	Imprese controllate	Verbali	Piani di lavoro e notifiche	Cantieri ispezionati
1 Dolomiti	572	402	138	338	1.395	185	67	93	55	10	136	18
2 Marca Trevigiana	2.250	1.410	670	1.459	6.273	638	211	373	60	18	1307	92
3 Serenissima	1.448	959	258	735	4.580	341	30	84	30	4	1236	99
4 Veneto Orientale	893	346	79	570	2.016	194	33	42	41	2	382	9
5 Polesana	662	486	156	367	2.341	202	35	49	110	11	511	31
6 Euganea	2.000	1.809	500	1.206	5.070	615	162	252	207	34	733	249
7 Pedemontana	798	536	157	509	1.959	270	49	72	69	9	277	24
8 Berica	1.362	765	249	743	4.942	411	105	140	114	12	612	36
9 Scaligera	2.081	2.070	532	1.306	12.764	1.184	198	303	197	63	1238	99
VENETO	12.066	8.783	2.739	7.233	41.340	4.040	890	1.408	883	163	6.432	657

Attività di Indagine Giudiziaria, Attività Sanitaria, Proventi e Sanzioni - 2025

Azienda ULSS	Inchieste infortuni sul lavoro		Inchieste malattie professionali		Attività Sanitaria					Sanzioni	
	Inchieste concluse	... di cui con riscontro di violazioni	Inchieste concluse	... di cui con riscontro di violazioni	Visite effettuate per apprendisti e minori	Visite effettuate per sorveglianza sanitaria ex esposti a cancerogeni	Numero di visite specialistiche di Medicina del Lavoro	Imprese in cui è stato controllato il protocollo di sorv. san. e/o le cartelle sanitarie	Ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente	Proventi per pagamento sanzioni penali	Proventi per pagamento sanzioni amministrative
1 Dolomiti	68	18	261	0	0	10	219	68	10	€203.156,22	€1.423,84
2 Marca Trevigiana	136	136	539	1	0	36	144	338	76	€1.156.463,92	€22.800,22
3 Serenissima	68	52	250	0	0	354	527	205	111	€265.951,20	€0,00
4 Veneto Orientale	11	3	122	0	0	18	73	89	24	€137.181,30	€0,00
5 Polesana	53	53	45	0	18	13	150	32	40	€285.153,12	€3.461,93
6 Euganea	224	100	325	2	0	5	97	124	111	€871.095,15	€11.390,74
7 Pedemontana	49	29	11	0	0	0	1	2	9	€313.595,74	€1.423,84
8 Berica	83	53	11	0	0	0	0	40	51	€368.101,95	€0,00
9 Scaligera	200	88	355	2	0	8	184	108	107	€1.343.731,40	€1.423,83
VENETO	892	532	1.919	5	18	444	1.395	1.006	539	€4.944.430,00	€41.924,40